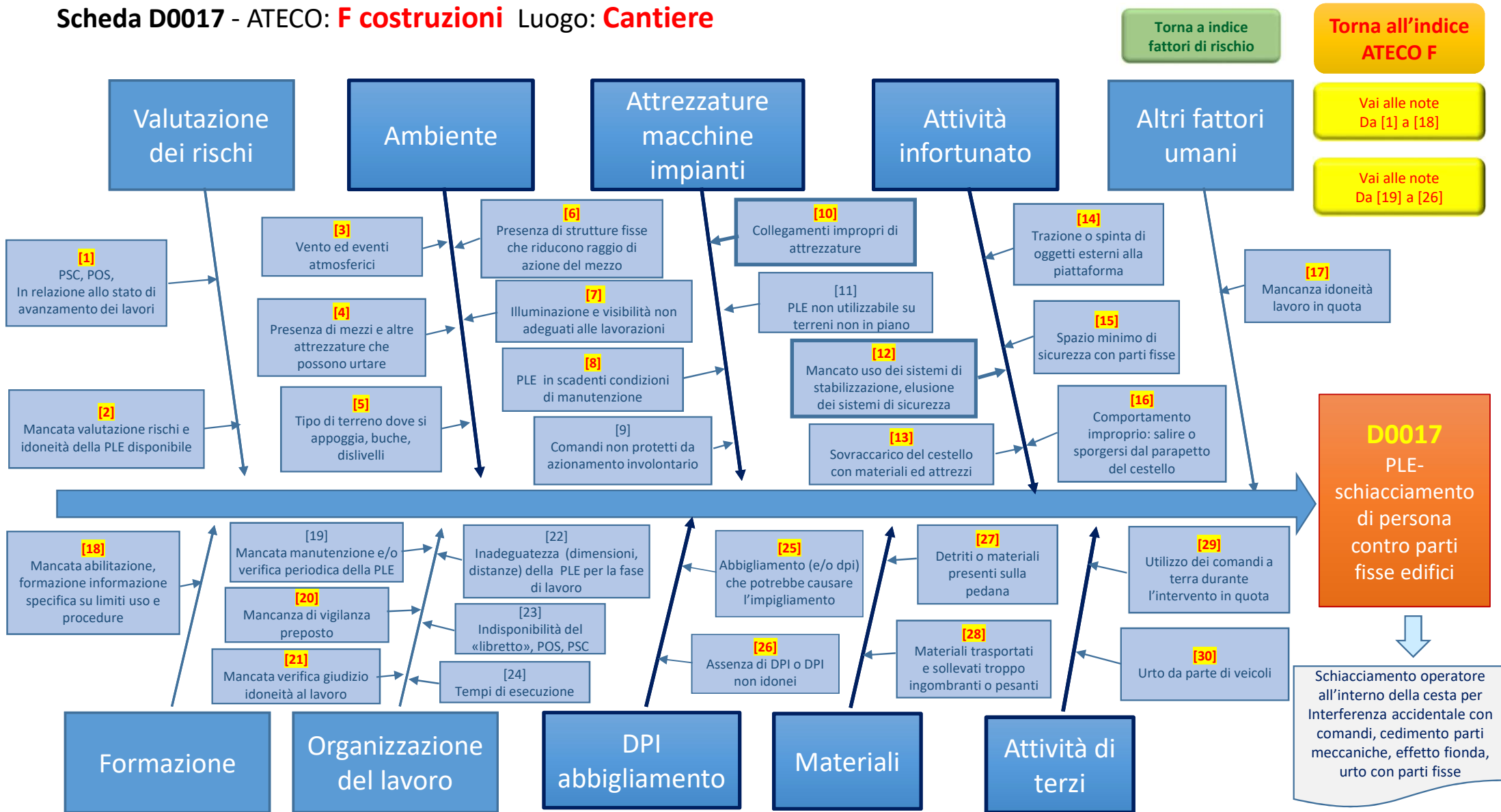


Scheda D0017 - ATECO: **F costruzioni** Luogo: **Cantiere**



D0017

PLE-

schacciamento
di persona
contro parti
fisse edifici



Schiacciamento operatore
all'interno della cesta per
interferenza accidentale con
comandi, cedimento parti
meccaniche, effetto fionda,
urto con parti fisse



Valutazione dei rischi

[1]

PSC, POS,
In relazione allo stato di
avanzamento dei lavori

[2]

Mancata valutazione rischi e
idoneità della PLE disponibile

1 Nell'elaborazione dei documenti per la sicurezza del lavoro devono essere evidenziate le valutazioni e le considerazioni fatte che hanno portato alla scelta delle PLE come attrezzatura di lavoro in quota. Nel POS deve essere resa evidente la valutazione del rischio inerente alle operazioni che comportano la necessità di avvicinamento di parti del corpo a parti fisse degli edifici.



Valutazione dei rischi

[1]

PSC, POS,
In relazione allo stato di
avanzamento dei lavori

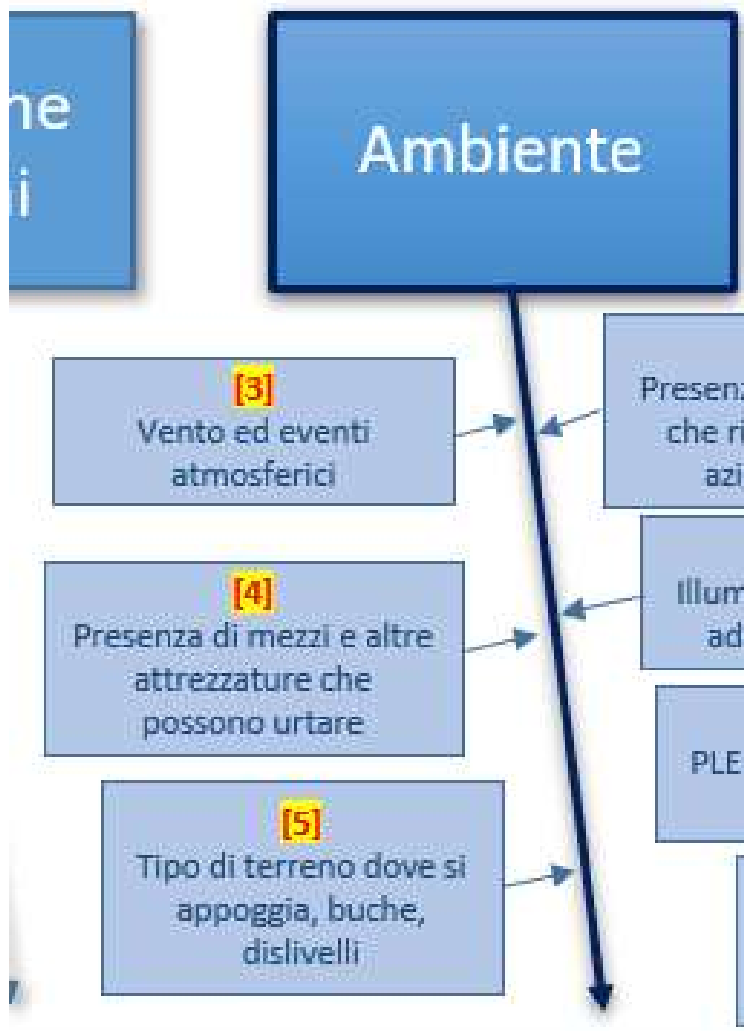
[2]

Mancata valutazione rischi e
idoneità della PLE disponibile

La valutazione dei rischi, non eseguita o non corretta nel contenuto metodologico di analisi, può determinare la scelta di una PLE come attrezzatura di lavoro NON idonea per uno specifico impiego (sbraccio, altezza raggiungibile) con conseguenti comportamenti impropri degli operatori.

- 2 Per esempio, la scelta di una piattaforma di lavoro con altezza di lavoro massima di molto superiore all'altezza da raggiungere può presentare problemi di ingombro e difficoltà di movimentazione. Viceversa, una PLE che lavora al limite dell'estensione massima può essere causa di una forte oscillazione della piattaforma di lavoro.





3 I limiti di esercizio in relazione alle condizioni meteorologiche sono illustrati nel manuale della macchina. La valutazione delle condizioni ambientali da parte dell'operatore potrebbe essere supportata anche dall'utilizzo di un anemometro.

IL LIMITE MASSIMO PER L'UTILIZZO DI UNA PLE E' DI 12,5 m/s (45 Km/h)

Scala di Beaufort				
Grado Beaufort	Velocità del Vento (Km/h)	Descrizione	Icona	Condizioni sul Territorio
0	0	Calmo		Il fumo sale verticalmente.
1	1 - 6	Bava di Vento		Movimento del vento visibile dal fumo.
2	7 - 11	Brezza Leggera		Si sente il vento sulla pelle nuda. Le foglie frusciano.
3	12 - 19	Brezza Tesa		Foglie e rami più piccoli in movimento costante.
4	20 - 29	Vento Moderato		Sollevamento di polvere e carta. I rami sono agitati.
5	30 - 39	Vento Teso		Oscillano gli arbusti con foglie. Si formano piccole onde nelle acque interne.
6	40 - 50	Vento Fresco		Movimento di grossi rami. Difficoltà ad usare l'ombrello.
7	51 - 62	Vento Forte		Interi alberi agitati. Difficoltà a camminare contro vento.
8	63 - 75	Burrasca		Ramoscelli attrappati dagli alberi. Generalmente è impossibile camminare contro vento.
9	76 - 87	Burrasca Forte		Leggeri danni alle strutture. Camini e tegole asportati.
10	88 - 102	Tempesta		Sradicamento di alberi. Considerevoli danni strutturali.
11	103 - 117	Tempesta Violenta		Vasti danni strutturali.
12	> 118	Uragano		Danni ingenti ed estesi alle strutture.

Dal 1805 ad oggi la scienza e la tecnica si sono evoluti molto ed ora abbiamo a disposizione strumenti più precisi ed affidabili di una tabella di 200 anni fa.

Advertisement for anemometers. It features several models of wind speed measurement devices. One model is a handheld green device with a digital display showing '18'. Another is a larger orange and black device with a digital display showing '36.3' and '23.2'. A third is a black circular device with a fan-like structure. The advertisement includes the following text:

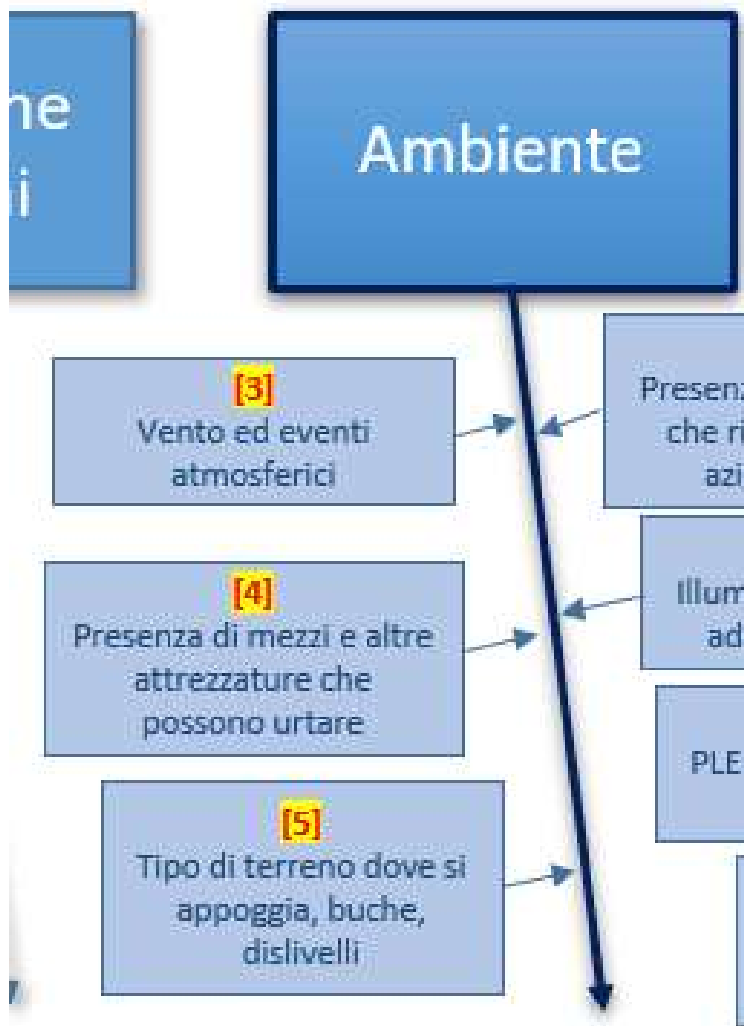
Anemometro per misurare la velocità del vento e la temperatura ambiente. Marca: AOPUTTRIVER. 4.3 stars rating. Price: 18,99 €. Features: Prime, Resi GRATUITI, Tutti i prezzi includono spedizione, Coupon, Con la Carta Am pagare dopo 60 e Condizioni. Colore: AP-816B.



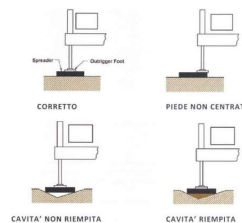
4

Il datore di lavoro deve valutare, anche in funzione di quanto già indicato nel PSC, i rischi derivanti da interferenze con le altre attrezzature già in uso. **Deve essere gestita l'interferenza con altre attrezzature e veicoli con persona a terra o delimitazione dell'area di lavoro al fine di evitare urti che possono destabilizzare la PLE.**





5 La presenza di terreni sconnessi, associata al comportamento improprio di restare in quota mentre la PLE si muove (non tutto le PLE lo permettono), anche eludendo i sistemi di sicurezza, può causare oscillazioni improvvise provocando lo schiacciamento contro elementi fissi presenti nell'aera di lavoro. Valutare gelo e disgelo del terreno che può cambiarne la resistenza ad attività già avviata. In caso di cedevolezza del terreno devono essere utilizzati ripartitori di carico a corredo della macchina. In caso di presenza di sottoservizi (Cavidotti, reti fognarie etc.), deve essere evitato il posizionamento degli stabilizzatori in quel punto.



Tipo di terreno, caratteristiche geomorfologiche	Pressione superficiale consentita	
terreno sciolto, non compatto	in linea generale non solido; necessità di misure particolari	
terreno incoerente, ben compatto, sabbia, ghiaia	2.0 kg/cm ²	0.2 N/mm ²
terreno coerente semisolido	1.0 kg/cm ²	0.1 N/mm ²
terreno coerente solido	2.0 kg/cm ²	0.2 N/mm ²
terreno coerente duro	4.0 kg/cm ²	0.4 N/mm ²
Roccia, calcestruzzo, pavimentazione stradale adatta al transito di mezzi pesanti	oltre 10.0 kg/cm ²	oltre 1 N/mm ²

Ambiente

[6]

Presenza di strutture fisse che riducono raggio di azione del mezzo

[7]

Illuminazione e visibilità non adeguati alle lavorazioni

6

Verificare che nel raggio di azione del mezzo non vi siano strutture fisse o tralicci che possano essere urtati durante i movimenti con pericolo di schiacciamento per il lavoratore all'interno della cesta.



Ambiente

[6]

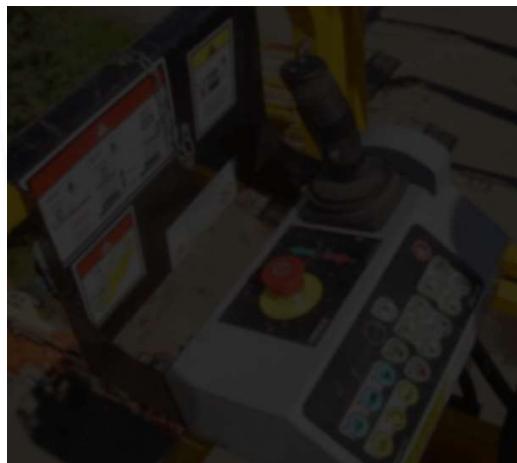
Presenza di strutture fisse
che riducono raggio di
azione del mezzo

[7]

Illuminazione e visibilità non
adeguati alle lavorazioni

7

Le condizioni di illuminazione e visibilità devono essere sufficienti a consentire la lettura di pittogrammi e comandi di manovra nonché per avere immediata consapevolezza di ostacoli presenti nell'area di lavoro.



Attrezzature
macchine
impianti

[8]
PLE in scadenti condizioni
di manutenzione

[9]
Comandi non protetti da
azionamento involontario

8

La PLE deve essere oggetto di manutenzione come da libretto e oggetto di verifiche periodiche come da art. 71 comma 11 Dlgs 81/08. E' opportuno che anche le manutenzioni siano registrate come le verifiche periodiche.

REGISTRO DI CONTROLLO

REGISTRO DI CONTROLLO DELLA MANUTENZIONE ORDINARIA TAGLIANDI PERIODICI

Tipo di manutenzione	Eventuali altri interventi effettuati e/o componenti sostituiti oltre le operazioni prescritte dal tagliando	Ore di lavoro effettive (da contenere)	Data esecuzione tagliando	Timbro e firma officina autorizzata
M.1 Tagliando 500 ore (o entro 6 mesi) Manutenzioni periodiche da effettuare: M1				
M.2 Tagliando 1000 ore (o entro 12 mesi) Manutenzioni periodiche da effettuare: M1 + M2				

NOTA: DOPO OGNI TAGLIANDO ACCERTARSI CHE IL PRESENTE REGISTRO SIA STATO CORRETTAMENTE COMPILATO E TIMBRATO DALL'OFFICINA AUTORIZZATA.



Attrezzature macchine impianti

[8]
PLE in scadenti condizioni di manutenzione

[9]
Comandi non protetti da azionamento involontario



Protezione dei comandi contro azionamenti involontari



Attrezzature macchine impianti

[10]

Collegamenti impropri di
attrezzature

[11]

PLE non utilizzabile su
terreni non in piano

1
0

Alcuni tipi di mezzi semoventi a braccio telescopico possono avere accessori intercambiabili (cesta, forche etc.). E' necessario verificare il corretto accoppiamento elettronico dell'accessorio per evitare l'elusione dei sistemi di sicurezza seguendo le indicazioni del manuale.



Attività infortunato

12

L'operatore deve utilizzare i sistemi di stabilizzazione in tutti i casi previsti dal manuale d'uso. Lo sbraccio in direzione trasversale rispetto all'asse maggiore del veicolo comporta un maggior rischio di instabilità per uscita del carico del baricentro. In ogni caso non devono essere elusi i sistemi di sicurezza. **Evitare l'uso di materiali recuperati nel cantiere per livellare la macchina ed utilizzare la PLE secondo le indicazioni del fabbricante.** La perdita di stabilità potrebbe far compiere al braccio movimenti non previsti dall'operatore causando così la collisione con parti fisse circostanti.

[12]

Mancato uso dei sistemi di stabilizzazione, elusione dei sistemi di sicurezza

[13]

Sovraccarico del cestello con materiali ed attrezzi



Attività infortunato

1
3

Il sovraccarico della piattaforma può causare una difficoltà di manovra della stessa, con oscillazioni difficilmente controllabili, fino al blocco della macchina con operatore in quota o cedimenti strutturali.

[12]

Mancato uso dei sistemi di stabilizzazione, elusione dei sistemi di sicurezza

[13]

Sovraccarico del cestello con materiali ed attrezzi



Attività infortunato

[14]

Trazione o spinta di oggetti esterni alla piattaforma

[15]

Spazio minimo di sicurezza con parti fisse

[16]

Comportamento improprio: salire o sporgersi dal parapetto del cestello

1
4

Il lavoratore non deve esercitare forze eccessive rispetto a strutture fisse esterne alla piattaforma (esempio uso di martello demolitore, giratubi o altro; posa di linee elettriche in quota; trazione esercitata su rami grossi durante taglio con motosega) per la reazione che tenderebbe a sbilanciare la piattaforma. Verificare sul libretto della macchina la spinta massima ammissibile in piattaforma. Non ancorare alla piattaforma di lavoro fili metallici, cavi, ganci o oggetti simili: potrebbero intrappolarsi o agganciarsi ad un oggetto fisso esterno durante i movimenti.

4.4 LIMITE DI UTILIZZO

NON SERVIRSI DELLA MACCHINA:

- Con un carico superiore alla portata massima.
- Su di un suolo che non resiste alla pressione e al carico sotto agli stabilizzatori.
- Su una pendenza o un'inclinazione superiori a 3°.
- Con sforzo laterale nel cestello superiore a 20daN per ogni persona (massimo 40daN per 2 persone).
- Con vento superiore a 12,5 m/s.
- In celle frigorifere.
- In ambienti esplosivi e in ambienti con atmosfera aggressiva .
- Durante un temporale.
- In condizioni di scarsa visibilità
- In una zona aerata in modo insufficiente. Gas di scarico dei motori termici tossico.

Attività infortunato

[14]

Trazione o spinta di oggetti esterni alla piattaforma

[15]

Spazio minimo di sicurezza con parti fisse

[16]

Comportamento improprio: salire o sporgersi dal parapetto del cestello

1
5

Nell'effettuare le manovre occorre tenersi a distanza sufficiente dalle strutture fisse in modo da garantire il rispetto alla parte del corpo potenzialmente esposta al rischio di schiacciamento anche in caso di oscillazione.

Mantenere una distanza di sicurezza che eviti lo schiacciamento tra parti più sporgenti della struttura ed elementi della cesta.



Attività infortunato

[14]

Trazione o spinta di oggetti esterni alla piattaforma

[15]

Spazio minimo di sicurezza con parti fisse

[16]

Comportamento improprio: salire o sporgersi dal parapetto del cestello

Queste operazioni errate aumentano la parte del corpo esposta a rischio di schiacciamento con le strutture fisse.

- 1 L'innalzamento del piano di lavoro tramite scale, cavalletti o simili è vietato. In fase di scelta dell'attrezzatura deve
- 6 essere identificata la macchina adatta per arrivare all'altezza desiderata.



NO

Non sporgersi al di fuori della cesta e rispettare distanza da parti fisse per evitare che oscillazioni provochino lo schiacciamento.

Altri fattori umani

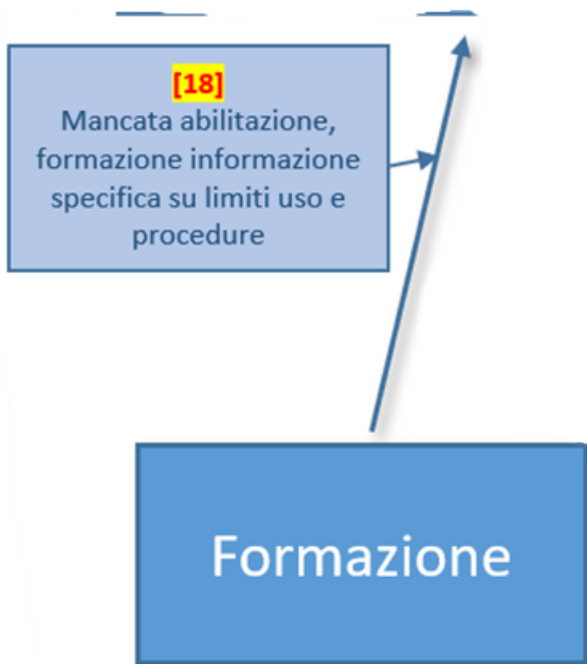
[17]

Mancanza idoneità
lavoro in quota

1
7

La presenza di patologie di vario tipo può determinare la perdita di coscienza o dell'equilibrio oppure movimenti non coordinati. Questi eventi, che «in piano» possono essere poco gravi, in alcune situazioni «in quota» possono causare difficoltà di utilizzo della macchina con conseguente schiacciamento dell'operatore con parti fisse.





- 1 Per la conduzione della PLE è necessaria l'abilitazione. Chi sale su una PLE deve comunque essere formato sui rischi specifici (tra questi
- 8 lavoro in quota) e adeguatamente addestrato per usare con sicurezza i comandi

ACCORDO PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO PER LE QUALI È RICHIESTA UNA SPECIFICA ABILITAZIONE DEGLI OPERATORI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 5, DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81.

Publicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 60 del 12 marzo 2012 - Supplemento Ordinario n. 47

Art. 37 c. 5

*L'addestramento viene effettuato da persona esperta e sul luogo di lavoro. L'addestramento consiste nella prova pratica, per l'uso corretto e in sicurezza di attrezzature, macchine, impianti, sostanze, dispositivi, anche di protezione individuale; l'addestramento consiste, inoltre, nell'esercitazione applicata, per le procedure di lavoro in sicurezza. **Gli interventi di addestramento effettuati devono essere tracciati in apposito registro anche informatizzato***

Novità dicembre 2021

20

Un preposto, o persona incaricata, abilitata, formata e addestrata sulla specifica macchina, deve vigilare a terra per gestire le interferenze e intervenire con i comandi da terra in caso di emergenza.

[19]
Mancata manutenzione e/o
verifica periodica della PLE

[20]
Mancanza di vigilanza
preposto

[21]
Mancata verifica giudizio
idoneità al lavoro

Organizzazione
del lavoro



2
1

Gli operatori impegnati nei lavori in quota devono essere in possesso di idoneità sanitaria, in corso di validità. Il controllo include l'accertamento di non assunzione di sostanze psicotrope.

[19]
Mancata manutenzione e/o
verifica periodica della PLE

[20]
Mancanza di vigilanza
preposto

[21]
Mancata verifica giudizio
idoneità al lavoro

Organizzazione
del lavoro





Organizzazione del lavoro

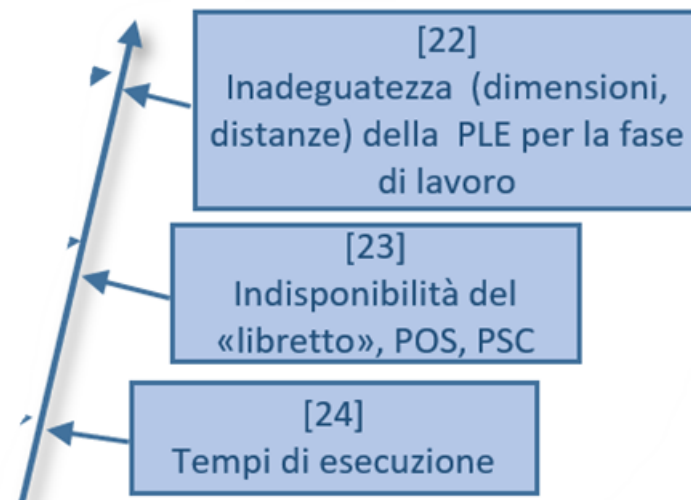




Immagine 2

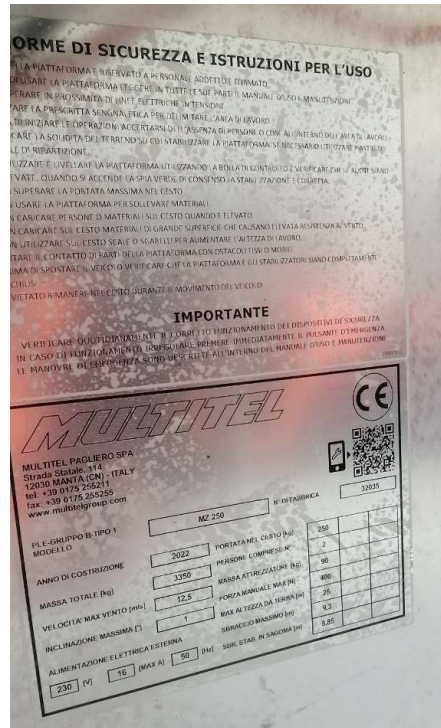


Immagine 1

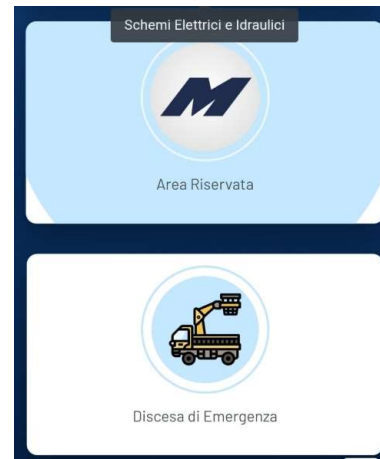


Immagine 3

video

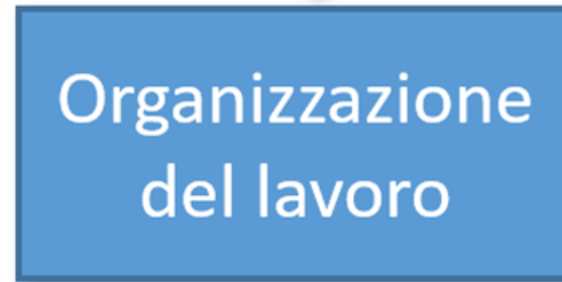
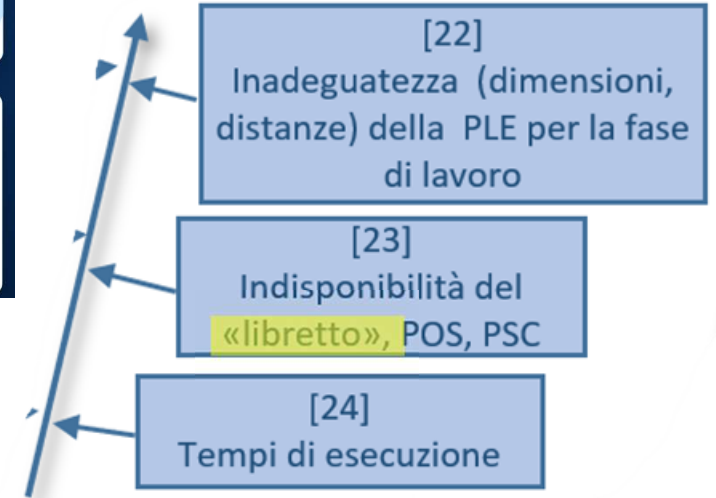
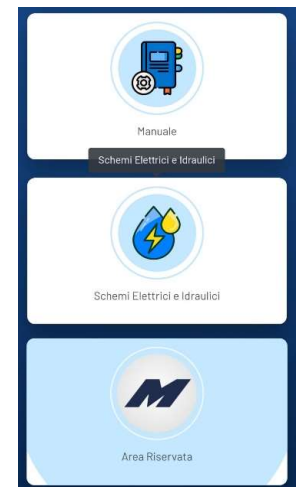
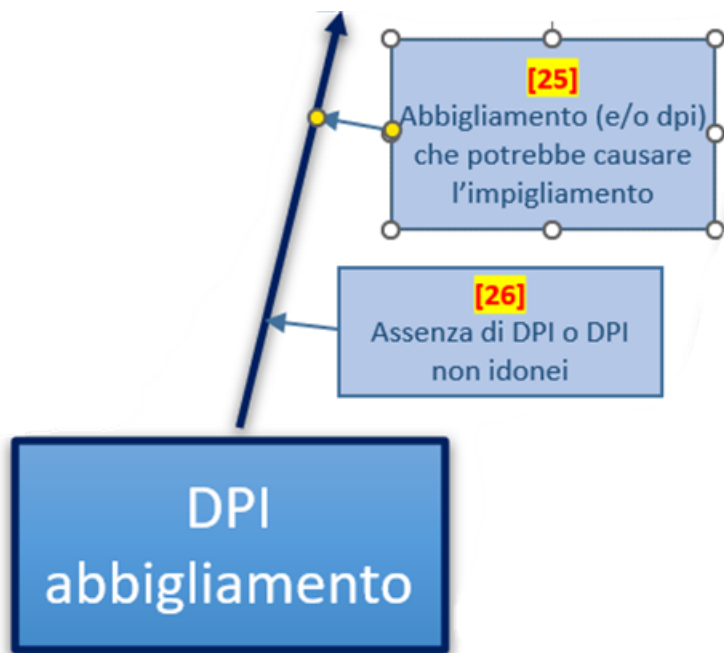


Immagine 4





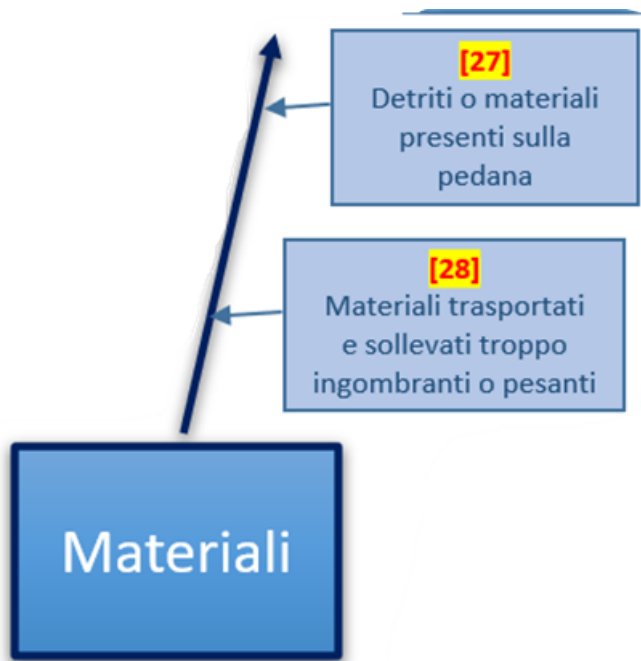
2 **Abbigliamento, DPI, capelli lunghi ecc. possono impigliarsi con parti esterne o con i comandi della PLE**

5 **part**

2 I DPI Sono fondamentali per limitare i danni provocati da

6 contusioni: casco, guanti e scarpe antinfortunistiche





2
7

Tenere la pedana della piattaforma di lavoro libera da detriti o materiali che pregiudichino la stabilità delle persone o della macchina stessa.

2
8

Carichi eccessivi possono rendere difficoltoso l'uso della piattaforma, carichi ingombranti possono interferire con i comandi. Nella valutazione del carico della piattaforma considerare l'eventuale carico aggiuntivo derivante da lavorazioni in quota.



Attività di terzi

[29]
Utilizzo dei comandi a terra durante l'intervento in quota

[30]
Urto da parte di veicoli

2
9

I comandi a terra devono essere utilizzati dal personale a terra solo in caso di emergenza; in condizioni normali gli spostamenti della cesta e del braccio devono essere comandati esclusivamente dall'operatore a bordo. Nei casi di nolo a caldo, **l'operatore che manovra la PLE dovrà essere al posto di comando nella navicella e non a terra.** In caso di fermo della macchina o emergenza, una persona istruita all'uso e abilitata dovrà essere presente a terra per intervenire (vedi formazione).



30

Delimitare l'area di lavoro o di stazionamento della macchina a terra con ausilio di opportuna segregazione e all'occorrenza di un moviere.

[29]

Utilizzo dei comandi a terra durante l'intervento in quota

[30]

Urto da parte di veicoli

Attività di terzi



Scheda D0017 note esplicative (parte 1) - ATECO: **F costruzioni** Luogo: **Cantiere**

N°	Testo della nota
1	Nell'elaborazione dei documenti per la sicurezza del lavoro devono essere evidenziate le valutazioni e le considerazioni fatte che hanno portato alla scelta delle PLE come attrezzatura di lavoro in quota. Nel POS deve essere rese evidente la valutazione del rischio inerente alle operazioni che comportano la necessità di avvicinamento di parti del corpo a parti fisse degli edifici.
2	La valutazione dei rischi, non eseguita o non corretta nel contenuto metodologico di analisi, può determinare la scelta di una PLE come attrezzatura di lavoro NON idonea per uno specifico impiego (sbraccio, altezza raggiungibile) con conseguenti comportamenti impropri degli operatori. Per esempio, la scelta di una piattaforma di lavoro con altezza di lavoro massima di molto superiore all'altezza da raggiungere può presentare problemi di ingombro e difficoltà di movimentazione. Viceversa, una PLE che lavora al limite dell'estensione massima può essere causa di una forte oscillazione della piattaforma di lavoro.
3	I limiti di esercizio in relazione alle condizioni meteorologiche sono illustrati nel manuale della macchina. La valutazione delle condizioni ambientali da parte dell'operatore potrebbe essere supportata anche dall'utilizzo di un anemometro.
4	Il datore di lavoro deve valutare, anche in funzione di quanto già indicato nel PSC, i rischi derivanti da interferenze con le altre attrezzature già in uso. Deve essere gestita l'interferenza con altre attrezzature e veicoli con persona a terra o delimitazione dell'area di lavoro al fine di evitare urti che possono destabilizzare la PLE.
5	La presenza di terreni sconnessi, associata al comportamento improprio di restare in quota mentre la PLE si muove (non tutto le PLE lo permettono), anche eludendo i sistemi di sicurezza, può causare oscillazioni improvvise provocando lo schiacciamento contro elementi fissi presenti nell'area di lavoro. Valutare gelo e disgelo del terreno che può cambiarne la resistenza ad attività già avviata. In caso di cedevolezza del terreno devono essere utilizzati ripartitori di carico a corredo della macchina. In caso di presenza di sottoservizi (Cavidotti, reti fognarie etc.), deve essere evitato il posizionamento degli stabilizzatori in quel punto.
6	Verificare che nel raggio di azione del mezzo non vi siano strutture fisse o tralicci che possano essere urtati durante i movimenti con pericolo di schiacciamento per il lavoratore all'interno della cesta.
7	Le condizioni di illuminazione e visibilità devono essere sufficienti a consentire la lettura di pittogrammi e comandi di manovra nonché per avere immediata consapevolezza di ostacoli presenti nell'area di lavoro.
8	La PLE deve essere oggetto di manutenzione come da libretto e oggetto di verifiche periodiche come da art. 71 comma 11 Dlgs 81/08. E' opportuno che anche le manutenzioni siano registrate come le verifiche periodiche.
9	
10	Alcuni tipi di mezzi semoventi a braccio telescopico possono avere accessori intercambiabili (cesta, forche etc.). E' necessario verificare il corretto accoppiamento elettronico dell'accessorio per evitare l'elusione dei sistemi di sicurezza seguendo le indicazioni del manuale.
11	
12	L'operatore deve utilizzare i sistemi di stabilizzazione in tutti i casi previsti dal manuale d'uso. Lo sbraccio in direzione trasversale rispetto all'asse maggiore del veicolo comporta un maggior rischio di instabilità per uscita del carico del baricentro. In ogni caso non devono essere elusi i sistemi di sicurezza. Evitare l'uso di materiali recuperati nel cantiere per livellare la macchina ed utilizzare la PLE secondo le indicazioni del fabbricante. La perdita di stabilità potrebbe far compiere al braccio movimenti non previsti dall'operatore causando così la collisione con parti fisse circostanti.
13	Il sovraccarico della piattaforma può causare una difficoltà di manovra della stessa, con oscillazioni difficilmente controllabili, fino al blocco della macchina con operatore in quota o cedimenti strutturali.
14	Il lavoratore non deve esercitare forze eccessive rispetto a strutture fisse esterne alla piattaforma (esempio uso di martello demolitore, giratubi o altro; posa di linee elettriche in quota; trazione esercitata su rami grossi durante taglio con motosega) per la reazione che tenderebbe a sbilanciare la piattaforma. Verificare sul libretto della macchina la spinta massima ammissibile in piattaforma. Non ancorare alla piattaforma di lavoro fili metallici, cavi, ganci o oggetti simili: potrebbero intrappolarsi o agganciarsi ad un oggetto fisso esterno durante i movimenti.
15	Nell'effettuare le manovre occorre tenersi a distanza sufficiente dalle strutture fisse in modo da garantire il rispetto alla parte del corpo potenzialmente esposta al rischio di schiacciamento anche in caso di oscillazione.
16	Queste operazioni errate aumentano la parte del corpo esposta a rischio di schiacciamento con le strutture fisse. L'innalzamento del piano di lavoro tramite scale, cavalletti o simili è vietato. In fase di scelta dell'attrezzatura deve essere identificata la macchina adatta per arrivare all'altezza desiderata.
17	La presenza di patologie di vario tipo può determinare la perdita di coscienza o dell'equilibrio oppure movimenti non coordinati. Questi eventi, che «in piano» possono essere poco gravi, in alcune situazioni «in quota» possono causare difficoltà di utilizzo della macchina con conseguente schiacciamento dell'operatore con parti fisse.
18	Per la conduzione della PLE è necessaria l'abilitazione. Chi sale su una PLE deve comunque essere formato sui rischi specifici (tra questi lavoro in quota) e adeguatamente addestrato per usare con sicurezza i comandi

**TORNA A
D0017**

Scheda D0017note esplicative (parte 1) - ATECO: **F costruzioni** Luogo: **Cantiere**

N°	Testo della nota
19	
20	Un preposto, o persona incaricata, abilitata, formata e addestrata sulla specifica macchina, deve vigilare a terra per gestire le interferenze e intervenire con i comandi da terra in caso di emergenza.
21	Gli operatori impegnati nei lavori in quota devono essere in possesso di idoneità sanitaria, in corso di validità. Il controllo include l'accertamento di non assunzione di sostanze psicotrope.
22	
23	
24	
25	Abbigliamento, DPI, capelli lunghi ecc. possono impigliarsi con parti esterne o con i comandi della PLE
26	I DPI Sono fondamentali per limitare i danni provocati da contusioni: casco, guanti e scarpe antinfortunistiche
27	Tenere la pedana della piattaforma di lavoro libera da detriti o materiali che pregiudichino la stabilità delle persone o della macchina stessa.
28	Carichi eccessivi possono rendere difficoltoso l'utilizzo della piattaforma, carichi ingombranti possono interferire con i comandi. Nella valutazione del carico della piattaforma considerare l'eventuale carico aggiuntivo derivante da lavorazioni in quota.
29	I comandi a terra devono essere utilizzati dal personale a terra solo in caso di emergenza; in condizioni normali gli spostamenti della cesta e del braccio devono essere comandati esclusivamente dall'operatore a bordo. Nei casi di nolo a caldo, l'operatore che manovra la PLE dovrà essere al posto di comando nella navicella e non a terra. In caso di fermo della macchina o emergenza, una persona istruita all'uso e abilitata dovrà essere presente a terra per intervenire (vedi formazione).
30	Delimitare l'area di lavoro o di stazionamento della macchina a terra con ausilio di opportuna segregazione e all'occorrenza di un moviere.

**TORNA A
D0017**

Scheda F0033 Misure minime prevenzione «Schiacciamento persona nella cesta della PLE contro parti fisse esterne» - ATECO: **F - Costruzioni** Luogo: **Cantiere**

Torna all'indice
ATECO F

Torna a indice
fattori di rischio



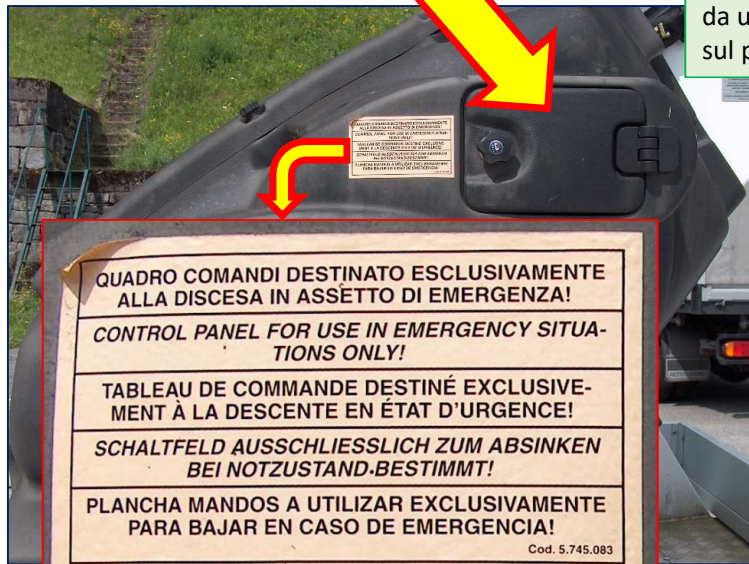
SI

Quadro comandi per discesa in emergenza chiuso a chiave. (Chiave NON disponibile per il personale che effettua le operazioni di lavoro ma tenuta da un responsabile presente sul posto).



SI

Protezione dei comandi contro azionamenti involontari



QUADRO COMANDI DESTINATO ESCLUSIVAMENTE ALLA DISCESA IN ASSETTO DI EMERGENZA!
CONTROL PANEL FOR USE IN EMERGENCY SITUATIONS ONLY!
TABLEAU DE COMMANDE DESTINÉ EXCLUSIVEMENT À LA DESCENTE EN ÉTAT D'URGENCE!
SCHALTFELD AUSSCHLISSLICH ZUM ABSINKEN BEI NOTZUSTAND-BESTIMMT!
PLANCHA MANDOS A UTILIZAR EXCLUSIVAMENTE PARA BAJAR EN CASO DE EMERGENCIA!

Cod. 5.745.083



Scheda F0034 Misure minime prevenzione «Schiacciamento persona nella cesta della PLE contro parti fisse esterne» - ATECO: **F - Costruzioni** Luogo: **Cantiere**

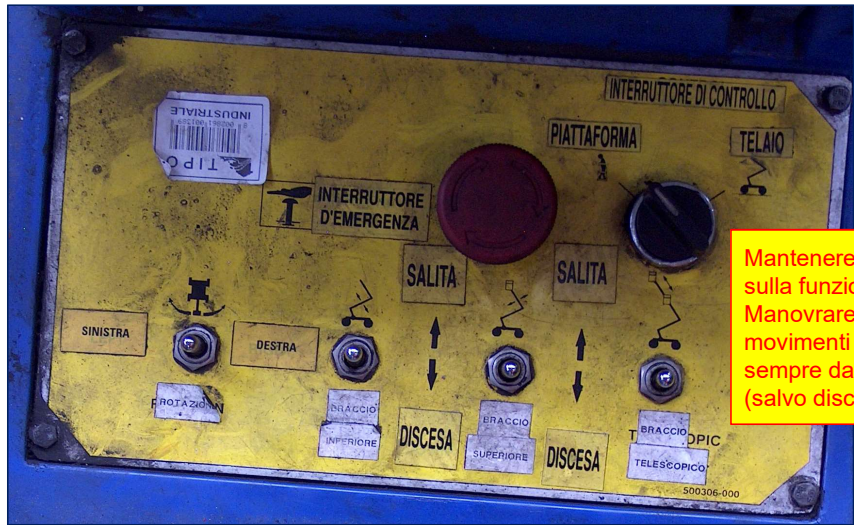
Torna all'indice
ATECO F

Torna a indice
fattori di rischio



NO

Non sporgersi al di fuori della cesta e rispettare distanza da parti fisse per evitare che oscillazioni provochino lo schiacciamento.



Mantenere leggibili le indicazioni sulla funzione dei comandi. Manovrare con cautela, evitando movimenti veloci e bruschi, sempre dall'interno della cesta (salvo discesa in emergenza)



SI

Mantenere una distanza di sicurezza che eviti lo schiacciamento tra parti più sporgenti della struttura ed elementi della cesta.

Scheda F - P0027 misure minime di prevenzione «**Caduta dall'alto - PLE**» – Ateco: **F Costruzioni** Luogo: **Cantiere - Impianti**

Torna a indice
fattori di rischio

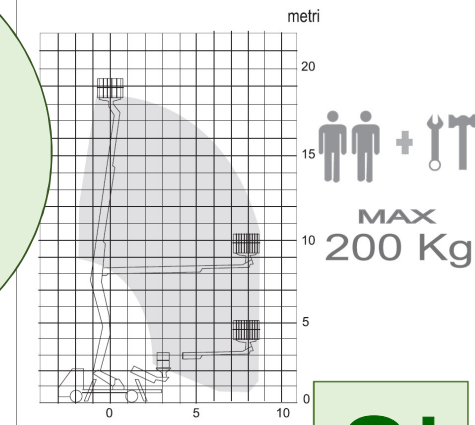
Torna all'indice
ATECO F

Proiezione del
lavoratore fuori
dalla cesta.

**Mancata osservanza delle indicazioni
del costruttore:**

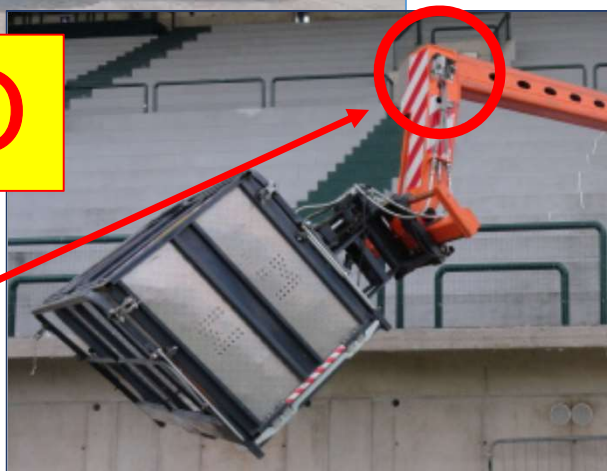
- Mancato accoppiamento elettronico dell'accessorio (cesta) ai sistemi di comando.
- Comandi azionati da terra da operatore non abilitato
- Mancata estensione degli stabilizzatori
- Uso improprio della chiave di sblocco del sistema di sicurezza che aveva bloccato comunque lo sbraccio eccessivo
- Mancato uso di DPI da parte del lavoratore sollevato nella cesta

La PLE deve essere utilizzata da **personale abilitato**, senza bypassare i sistemi di sicurezza, **rispettando le indicazioni e limiti di uso** previsti dal costruttore. Operatore con **DPI anticaduta** ancorati alla cesta



NO

Inserito by.pass
invece del terminale
elettronico della
cesta.



Link: [Guida](#) – [IPAF](#) – [Safety report IPAF](#) – [ESEM](#) -

